

Dipartimento Giuridico, Legale, Sviluppo Risorse Umane
S.C. SVILUPPO RISORSE UMANE

Direttore : dott. Italo CAVIGLIA
 e mail: i.caviglia@asl1.liguria.it
 Responsabile Ufficio: dott. Gianni SCEVOLA
 Telefono: 0184536557
 e mail: g.scevola@asl1.liguria.it

Asl 1 Imperiese
 Prot. N° 0015104
 15/04/2010 - USCITA



Al Collegio Sindacale della
 ASL n. 1 Imperiese
 SEDE

Oggetto : Ipotesi di accordi decentrati sottoscritte in date 18 e 24/03/2010 – relazione tecnico-finanziaria e illustrativa

Si trasmette copia dell' ipotesi di accordo sottoscritta in data 18/03/2010 fra l'Azienda le OO.SS. della Dirigenza Medica-Veterinaria e Dirigenza Sanitaria nonché dell'ipotesi di accordo sottoscritta il 24/03/2010 al tavolo della Dirigenza Professionale-Tecnica-Amministrativa, ai fini del parere obbligatorio di competenza di codesto Collegio sulla compatibilità con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 5 dei CC.CC.NN.LL. di categoria del 03/11/2005 e successivi rinnovi.

A tal fine si specificano di seguito le seguenti illustrazioni di carattere tecnico-finanziario:

1) Ipotesi di accordo concernente

“Applicazione dell’art. 7 CCNL 17/10/2008 (quadriennio normativo 2006-2007 e biennio economico 2006-2007) e delle Linee-guida regionali (accordo fra Regione ed OO.SS. di categoria del 23/12/2009) in materia di riposo giornaliero e disposizioni in materia di orario di lavoro e straordinario”

Dirigenza Medica e Veterinaria e Dirigenza Sanitaria

Premessa

La presente ipotesi di accordo recepisce, a livello decentrato, le linee-guida regionali di cui all'accordo citato in epigrafe, adottate (ai sensi dell'art. 5 lett. K dei CC.CC.NN.LL. del 17/10/2008) per la regolamentazione delle modalità di riposo nelle 24 ore e della misura del riposo adeguato a garantire in ambito giornaliero l'effettiva interruzione tra la fine della prestazione lavorativa e l'inizio della successiva, in conformità alle Direttive dell'U.E.

Relazione tecnico-finanziaria

La presente ipotesi di accordo è riferita ad ambiti di contrattazione decentrata afferenti più prettamente alla gestione giuridica del rapporto di lavoro del personale delle Aree Dirigenziali Medica-Veterinaria e Sanitaria. Essa pertanto non prevede la corresponsione diretta di emolumenti ulteriormente integrativi degli incrementi della retribuzione di parte fissa già stabiliti dal contratto nazionale, né l'applicazione di nuovi istituti incidenti sulla retribuzione accessoria.

Nel ribadire, peraltro, la disciplina recata dal vigente CCNL di categoria per ciò che attiene alla retribuzione del lavoro straordinario (che per i dirigenti medici e sanitari è costituito *esclusivamente*

Dipartimento Giuridico, Legale, Sviluppo Risorse Umane

dalle ore eccedenti prestate in regime di guardia ovvero su chiamata in pronta disponibilità), è conseguente il riferimento al principio che tali emolumenti sono corrisposti entro i limiti tassativi della capienza dell'apposito fondo contrattuale per le indennità accessorie, costituito a norma dell'art. 25 (Dirigenza Medica) e dell'art. 26 (Dirigenza Sanitaria) dei CC.NN.LL. 17/10/2008, il cui ammontare è stato iscritto ai sensi della normativa di CCNL vigente nei rispettivi conti del bilancio economico per l'esercizio 2010 afferenti alle spese del personale dipendente.

Questa Azienda attesta che l'applicazione dell'accordo di contrattazione integrativa in esame è integralmente compresa nell'ambito delle risorse di cui al suddetto fondo il cui importo è stato iscritto a bilancio, nel rispetto dei vincoli posti da quest'ultimo: conseguentemente, l'utilizzo, a qualsiasi titolo, delle risorse previste nel fondo di rispettiva competenza, risulta compatibile con le previsioni di bilancio.

Relazione illustrativa

Come accennato in premessa, la presente ipotesi di accordo recepisce, a livello decentrato, le linee-guida regionali in materia di riposo giornaliero, in applicazione dei principi generali sanciti dalla contrattazione nazionale (art. 7 CC.CC.NN.LL. 17/10/2008, a sua volta ricettivo delle norme a suo tempo dettate dalle Direttive Comunitarie nella materia).

La disciplina contrattuale *de qua* è espressamente finalizzata a:

- Preservare la continuità assistenziale, nel rispetto dei principi generali di sicurezza e di salute dei dirigenti medici e sanitari;
- Garantire idonee condizioni di lavoro ed il pieno recupero delle energie psico-fisiche;
- Evitare, conseguentemente, che la stanchezza, la fatica od altri fattori possano ridurre l'efficienza della prestazione professionale, esponendo quindi l'utenza, o loro stessi, a rischio di lesioni od altri pregiudizi alla salute.

E' evidente, pertanto, come la puntuale e corretta applicazione del presente accordo, nell'ambito delle strutture sanitarie dell'Azienda sia suscettibile, sia pur in via indiretta e mediata, di spiegare effetti positivi sulla qualità delle prestazioni terapeutiche ed assistenziali erogate alla cittadinanza.

La presente ipotesi di accordo è intervenuta a disciplinare altresì due ambiti di rilevante valenza giuridica ma soprattutto organizzativa e precisamente:

- il trattamento delle ore eccedenti non costituenti straordinario in senso tecnico (ossia non prestate in guardia e su chiamata in pronta disponibilità), mediante la previsione di modalità autorizzative e di percorsi codificati, onde evitare compensazioni improprie suscettibili di comportare assenze dal servizio non adeguatamente coperte dal punto vista giuridico-contrattuale;
- misure finalizzate ad evitare il fenomeno dell'accumulo di ferie pregresse, in misura patologica, da parte dei dirigenti medici.

2) Ipotesi di accordo concernente

“Retribuzione di risultato anno 2010 – definizione percentuale del fondo contrattuale da destinare agli obiettivi aziendali e criteri generali del sistema incentivante”

Dirigenza Professionale-Tecnica-Amministrativa

Dipartimento Giuridico, Legale, Sviluppo Risorse Umane

Premessa

L'ipotesi di accordo in epigrafe reca i criteri generali per la ripartizione del fondo per la retribuzione di risultato 2010, relativo all'Area Dirigenziale Professionale-Tecnica-Amministrativa, ai sensi dell'art. 4 comma 2 punto B/1 del CCNL 03/11/2005 e successivi rinnovi.

Relazione tecnico-finanziaria

La consistenza e la composizione del fondo contrattuale di pertinenza, previsto dall'art. 26 CCNL 17/10/2008 risulta specificata nel prospetto allegato alla presente relazione. La composizione e la consistenza del fondo hanno costituito oggetto di previa informazione ed analitica illustrazione alle parti sindacali. L'impianto di cui sopra è interamente ricompreso nell'ambito del fondo contrattuale di pertinenza, il cui ammontare è stato iscritto ai sensi della normativa di CCNL vigente nei rispettivi conti del bilancio economico per l'esercizio 2010 afferenti alle spese del personale dipendente.

Questa Azienda attesta che l'applicazione dell'accordo di contrattazione integrativa in esame è integralmente compresa nell'ambito delle risorse di cui al suddetto fondo il cui importo è stato iscritto a bilancio, nel rispetto dei vincoli posti da quest'ultimo: conseguentemente, l'utilizzo, a qualsiasi titolo, delle risorse previste nel fondo di rispettiva competenza, risulta compatibile con le previsioni di bilancio.

Relazione illustrativa

L'impianto di cui alla presente ipotesi di accordo si propone di formalizzare, in ambito di contrattazione di 2° livello, i principi generali posti a fondamento delle "Linee Guida Aziendale per il budget 2010", a loro volta ispirati dalla necessità di introdurre un graduale ma deciso processo di rinnovamento del sistema di programmazione e pianificazione strategica, in sintonia con le linee di percorso introdotte in materia di valutazione della performance e di premialità dal D.Lgs. n. 150/2009 (c.d. riforma "Brunetta") ed altresì in coerenza con gli obiettivi di Piano previsti dalla Regione Liguria.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Claudio BALBI

Direttore Struttura Complessa: dott. I. CAVIGLIA
Responsabile procedimento: dott. G.SCEVOLA



